

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 39 del 16/04/2026

In data 16 Aprile 2026, alle ore 09,00 si è riunito presso la sede del Comitato Italiano Paralimpico, il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con Decreto del Ministro per lo Sport in data 3 maggio 2023 – registrato il 09/05/2023 al n.1742.

Sono presenti:

- Il Dr. Massimo Colletti – con funzioni di Presidente, in rappresentanza dell'Autorità Vigilante;
- Il Dr. Lorenzo Cingolo – componente, eletto dal Consiglio Nazionale del CIP;
- La Dott.ssa Maria Luisa Pozzone – componente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Assiste il Collegio il dott. Stefano Portavia, responsabile dell'Ufficio Amministrazione.

Si procede, quindi, all'esame dei punti all'odg:

- 1) Esame Bilancio Consuntivo 2025 e Redazione Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo 2025
- 2) Varie ed Eventuali.

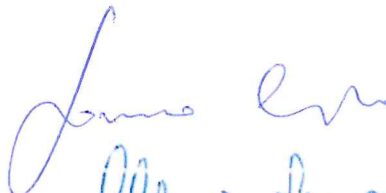
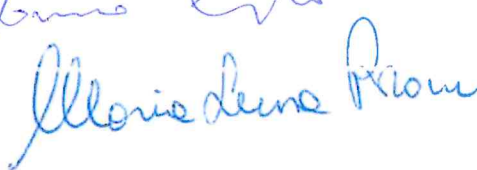
Dopo attenta ed approfondita analisi dei documenti che compongono il fascicolo di Bilancio consuntivo 2025, il Collegio procede con la redazione della propria Relazione, che viene allegata al presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Dott. Massimo Colletti (Presidente)

Dott. Lorenzo Cingolo (Componente)

Dott.ssa Maria Luisa Pozzone (Componente)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024**

Nell'espletamento del mandato affidatogli ed in ottemperanza dello Statuto e dell'art.18 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 del Comitato Italiano Paralimpico.


Preliminarmente, si evidenzia che:

- A decorrere dall'esercizio 2019, il CIP, in ossequio al DM 27 marzo 2013 (MEF), ha adottato lo schema di bilancio previsto dallo stesso decreto, per cui è possibile anche il confronto dei dati del bilancio 2025 con quelli del precedente esercizio.
- Il progetto di bilancio in esame, predisposto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai Principi e Criteri contabili elaborati dall' OIC, nella versione vigente, ancorché opportunamente adeguati alla natura dell'Ente, risulta composto dai seguenti documenti:
  - Relazione del Presidente al Bilancio esercizio;
  - Stato patrimoniale;
  - Conto economico;
  - Nota integrativa;
  - Rendiconto finanziario;

per maggiore informativa sono allegati al bilancio stesso, i seguenti documenti:

- il conto consuntivo in termini di cassa;
- prospetto per il contenimento della spesa pubblica.

- Abbiamo svolto l'incarico di revisione del bilancio anche in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).



- Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.
- Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sulla bozza, redatta dagli Organi preposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- I nostri obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali dove per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che la revisione svolta anche in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.
- Nell'ambito dell'attività svolta abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Organi preposti.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2025 inoltre:

- Abbiamo accertato la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;
- Abbiamo esaminato i bilanci consuntivi e preventivi e predisposto le relative relazioni di accompagnamento;
- Abbiamo effettuato periodiche verifiche di cassa, dei valori e dei titoli
- Abbiamo effettuato la verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;

Handwritten signature and initials in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

- Abbiamo verificato una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

### **Controllo amministrativo gestionale**


In particolare, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio e della Giunta Nazionale, sia in presenza che da remoto, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ha ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate, potendo ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte sono conformi alla legge ed allo statuto del CIP.

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche periodiche, ha valutato positivamente sia l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sia l'affidabilità del sistema informatico adottato atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

### **Controllo contabile**

Sulla base della normativa vigente, il Collegio ha riscontrato la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio, procedendo alla verifica, anche a campione, del documento contabile in esame, con riferimento alla:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio dell'esercizio e la relazione al bilancio predisposta dal Presidente del Comitato;
- correttezza dei risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio;
- esattezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.



Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori di sintesi:

	2025	2024	Variazione
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>14.431.381,41</b>	<b>16.112.200,76</b>	<b>-1.680.819,35</b>
Immobilizzazioni Materiali	14.413.709,74	14.875.534,09	-461.824,35
Immobilizzazioni Finanziarie	17.671,67	1.236.666,67	-1.218.995,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>17.881.776,79</b>	<b>29.200.549,73</b>	<b>-11.318.772,94</b>
Crediti	7.025.355,96	6.234.124,14	791.231,82
Disponibilità Liquide	10.856.420,83	22.966.425,59	-12.110.004,76
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>31.442,87</b>	<b>84.987,01</b>	<b>-53.544,14</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>32.344.601,07</b>	<b>45.397.737,50</b>	<b>-13.053.136,43</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.056.200,06</b>	<b>21.770.913,27</b>	<b>-714.713,21</b>
Fondo di Dotazione	720.931,01	720.931,01	-
Risultati Esercizi Precedenti	21.049.982,26	23.635.171,42	-2.585.189,16
Risultato d'Esercizio	-714.713,21	-2.585.189,16	1.870.475,95
<b>TOTALE FONDI RISCHI</b>	<b>208.652,11</b>	<b>204.925,03</b>	<b>3.727,08</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>10.864.080,96</b>	<b>23.395.331,09</b>	<b>-12.531.250,13</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>215.667,94</b>	<b>26.568,11</b>	<b>189.099,83</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>32.344.601,07</b>	<b>45.397.737,50</b>	<b>-13.053.136,43</b>

	2025	2024	Variazione
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>36.050.363,52</b>	<b>40.526.106,90</b>	<b>-4.475.743,38</b>
Ricavi e Proventi attività istituzionale	36.028.626,85	40.499.257,87	-4.470.631,02
Altri Ricavi e Proventi	21.736,67	26.849,03	-5.112,36
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>36.400.204,73</b>	<b>43.223.814,60</b>	<b>-6.823.609,87</b>
Acquisti materie prime sussidiarie merci	305.912,73	281.730,47	24.182,26
Acquisti di servizi	34.421.999,57	41.467.757,24	-7.045.757,67
Godimento beni di terzi	529.778,22	493.713,58	36.064,64
Ammortamenti e svalutazioni	729.566,35	592.997,28	136.569,07
Oneri diversi di gestione	412.947,86	387.616,03	25.331,83
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-349.841,21</b>	<b>-2.697.707,70</b>	<b>2.347.866,49</b>
Proventi e Oneri Finanziari	-204.248,31	-331.442,35	127.194,04
Proventi e Oneri Straordinari	435.715,06	1.045.682,31	-609.967,25
Imposte sul Reddito	-596.338,75	-601.721,42	5.382,67
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-714.713,21</b>	<b>-2.585.189,16</b>	<b>1.870.475,95</b>

Il documento contabile in esame espone, dunque, una perdita di €714.713,21, che sebbene evidenzi ancora un forte squilibrio, mostra un significativo miglioramento rispetto l'esercizio precedente (-2.585.189,16).

### **STATO PATRIMONIALE**

Preliminarmente si prende atto che i criteri di redazione delle voci dello Stato patrimoniale non sono variati rispetto all'esercizio precedente e che dall'invio delle lettere di circolarizzazione inviate, nonché dalle procedure alternative, non sono emerse difformità rispetto le risultanze contabili.

Dall'analisi delle risultanze di bilancio, con riferimento allo Stato Patrimoniale, si evidenziano, in particolare, i seguenti dati:

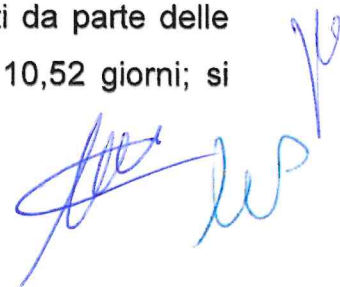
le immobilizzazioni materiali sono variate, oltre che per alcuni acquisti di valore poco significativo, in funzione delle normali dinamiche di ammortamento;

le immobilizzazioni finanziarie sono praticamente azzerate in conseguenza della restituzione del deposito a garanzia sul mutuo concesso dall'ICS, a seguito dell'estinzione dello stesso.

I crediti sono iscritti in bilancio per €7.025.355,96 contro € 6.234.124 del precedente esercizio; detto incremento è riconducibile essenzialmente alla voce "crediti vs altri" come ampiamente dettagliato in Nota Integrativa; i crediti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti appostato per € 10.000 invariato rispetto l'anno precedente.

Le disponibilità liquide sono quasi interamente riferite alla giacenza sul conto di tesoreria unica, come imposto dalla normativa vigente, rientrando il CIP negli Enti di cui alla Tabella A della legge 720/84.

I debiti sono iscritti in bilancio per € 10.864.081; tra i debiti, si evidenziano l'azzeramento della voce "Debiti vs Banche ed Istituti di credito", che riportava un saldo al 31/12/2024 per € 12.682.207, relativi al mutuo concesso al CIP dall'Istituto di Credito Sportivo, che è stato estinto anticipatamente a seguito di una scelta strategica operata dalla nuova *governance* del CIP; in tema di debiti si prende altresì atto del rispetto, da parte del CIP, della tempestività dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni con un tempo medio di pagamento di 10,52 giorni; si



specifica inoltre che è proseguita l'analisi dei debiti e che per talune voci è stato stornato dopo attenta ricognizione delle poste non aventi tutti i requisiti per la permanenza delle passività nei confronti di soggetti beneficiari di contributi.

Per quanto concerne il Patrimonio Netto il Collegio rileva che l'Ente ha esposto dettagliatamente nella nota integrativa le ragioni che hanno determinato il decremento dello stesso anche nel 2025, oltre che nel 2024, dopo un progressivo significativo incremento del patrimonio stesso negli esercizi precedenti.

Dallo stato patrimoniale, si rileva, quindi, che Il CIP, come già indicato, ha chiuso l'esercizio con una perdita di esercizio di € 714.713 che confluisce nel Patrimonio netto di €21.056.200 composto da:

Fondo di dotazione	€ 720.931
Utili portato a nuovo	€ 21.049.982
Risultato d'esercizio	€ - 714.713

### **CONTO ECONOMICO**

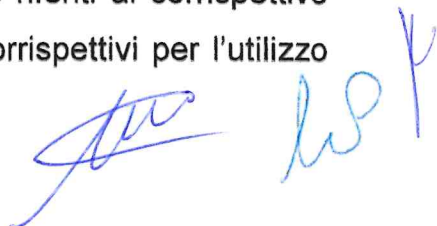
Con riferimento ai dati del conto economico i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente ed è, quindi, possibile procedere alla comparazione fra i risultati d'esercizio delle due annualità.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione del 2025 ammonta, complessivamente, ad €36.050.364 con una diminuzione quindi rispetto all'esercizio precedente di circa 4,5 Milioni; detta diminuzione è giustificata dai maggiori contributi dallo Stato introitati nel 2024 in concomitanza con i giochi di Parigi 2024; nel 2025 i contributi da parte dello Stato complessivamente erogato ammonta ad € 30.160.634.

Le altre voci di ricavo più significative riguardano

- Contributi da Regioni per € 839.418, con un incremento di oltre €650.000 rispetto il precedente esercizio;
- Contributi da altri enti pubblici (INAIL per €3.000.000) evidenziano un andamento stabile rispetto l'esercizio 2024;
- Ricavi commerciali (€ 1.998.570) sono principalmente riferiti al corrispettivo riconosciuto dalla Fondazione Milano Cortina e dai corrispettivi per l'utilizzo



temporaneo delle strutture del Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione ammonta complessivamente a € 36.400.205 ed è così articolato:

€ 305.913 per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

€ 34.421.999 per acquisti di servizi con un importante decremento rispetto l'esercizio precedente (€41.467.757) imputabili principalmente ai costi 2024 connessi con l'anno Olimpico;

€ 529.778 per godimento di beni di terzi;

€ 729.566 per ammortamento beni;

€ 412.948 per oneri diversi di gestione di cui la parte più significativa (come negli anni precedenti) è riferita al contributo versato al bilancio dello Stato €358.318 in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui si dirà in seguito;

€ 204.249 per oneri finanziari connessi al mutuo erogato dall'ICS ormai come detto estinto;

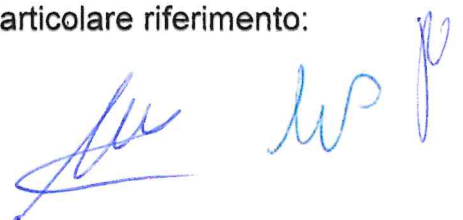
€ 435.715 per proventi derivanti da eliminazione di poste debitorie e oneri straordinari; il risultato netto è influenzato dalla penale corrisposta all'ICS per l'estinzione anticipata del mutuo;

€ 596.339 per imposte correnti IRES ed IRAP.

Il Collegio ha anche esaminato gli scostamenti tra preventivo iniziale, preventivo assestato e consuntivo (oltre a preventivo 2026) raccomandando in questa sede di effettuare accurate analisi preventive e, ove ancora possibile, di perseguire economie sulle voci di spesa per ristabilire l'auspicabile equilibrio economico dell'Ente.

## Vincoli di finanza pubblica

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, è stato accertato il rispetto da parte del CIP degli adempimenti e delle prescrizioni previste, con particolare riferimento:



- ai limiti alla spesa per acquisti beni e servizi; come indicato nell'apposita tabella, l'ammontare della spesa per acquisto beni e servizi 2025 è risultato inferiore al valore della stessa registrato nel 2018; infatti con riferimento alla disciplina dettata dai commi 590 e ss. dell'articolo 1 della legge 160 del 2019, si segnala che, rispetto a quelli dell'anno 2018, i maggiori costi registrati nell'esercizio 2025 - pari a euro 1.421.693 - trovano sostenibilità nei maggiori ricavi accertati nel 2025 per euro 15.753.701,15;
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa; come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, in applicazione delle disposizioni in esame il CIP ha accantonato e versato allo Stato la somma di €358.318;
- alla disposizione in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

#### **Parere e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Per quanto di propria competenza, il Collegio, considerato che il bilancio esaminato è stato redatto in conformità alle normative che ne regolano la redazione e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, il risultato economico dell'esercizio al 31/12/2025, nonché il risultato dei flussi di cassa generati nell'esercizio 2025, non rileva motivi ostativi:

- all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 del Comitato Italiano Paralimpico – CIP;
- alla proposta di assorbire la perdita realizzata di € 714.713 mediante le riserve di utili disponibili presenti nel Patrimonio Netto.

Il Collegio alla luce delle attività svolte raccomanda:

di monitorare costantemente l'esigibilità delle posizioni creditorie generali ed in particolare, per la significatività, quella verso la fondazione Milano cortina, ancorché credito confermato con apposita risposta alla comunicazione di conferma saldi effettuata;



- l'adozione di ogni idonea iniziativa da parte del Comitato per un sempre più attento monitoraggio e contenimento dei costi ordinari di gestione comprimibili, come anche richiamato dalle note del MEF Ragioneria Generale dello Stato, da ultimo con nota 55748 del 20 marzo 2026 inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello sport, in cui si raccomanda l'adozione di misure idonee a ricondurre la gestione in equilibrio, in particolare attraverso il monitoraggio rigoroso e continuo dei costi; il Collegio facendo proprie le raccomandazioni del MEF ritiene che le stesse siano particolarmente valide per le spese di natura ordinaria comprimibili, ancor più in una situazione previsionale di perdita significativa;
- di monitorare attentamente l'utilizzo da parte delle Federazioni e delle altre Entità riconosciute delle risorse assegnate.

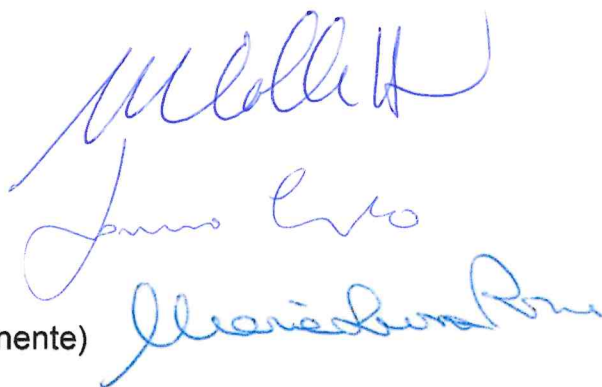
Infine, ai sensi dell'art. Art. 8 del DM del 27 marzo 2013 il Collegio dei Revisori attesta, ove applicabile, l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del medesimo Decreto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Massimo Colletti (Presidente)

Dott. Lorenzo Cingolo (Componente)

Dott.ssa Maria Luisa Pozzone (Componente)



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is for Massimo Colletti, the middle one for Lorenzo Cingolo, and the bottom one for Maria Luisa Pozzone. The signatures are written in a cursive style.